

Salerno, 18/02/2014  
Prot. 316/P1

All'Assessore al Governo del Territorio  
della Regione Campania  
NAPOLI

Oggetto : Disegno legge” Modifiche ed integrazioni alla Legge 22 dicembre 2004 n.16 recante “ Norme sul Governo del Territorio” – Osservazioni.

In riferimento alla bozza definitiva del disegno di legge regionale di modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 16/2004 trasmessa a questo Ordine, ed a quanto ulteriormente osservato nella seduta del 16 febbraio ultimo, si evidenzia quanto segue:

**1. Art.23 co.4 Piano Urbanistico comunale**

La Bozza regionale prevede: “ Le risorse finanziarie derivanti dalle oblazioni e dagli oneri concessori e sanzionatori dovuti per il rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria sono utilizzate prioritariamente per l’attuazione degli interventi di recupero degli insediamenti”... .

Proposta Ordine degli Architetti: aggiungere nelle risorse finanziarie derivanti dagli oneri sanzionatori quelle per danni di tipo ambientale.

**2. Art.26 co1 Piani Urbanistici Attuativi**

La Bozza regionale prevede: “I piani urbanistici attuativi-PUA- sono strumenti con i quali il comune provvede a dare attuazione alle previsioni del PUC o a dare esecuzione agli interventi di urbanizzazione e riqualificazione individuati dagli atti di programmazione di cui all’art.23 co.7 bis”.

Proposta Ordine degli Architetti: introdurre all’interno dell’art.26 co1 tra i Piani Attuativi il S.I.A.D. (strumento di intervento della attività distributive) di cui alla L.R.1/2014 smi che, come è noto, ...costituisce lo strumento integrato del piano urbanistico comunale con una funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico -commerciali” e il significato di approvazione in adeguamento e variante del medesimo.”

Con tale introduzione normativa il SIAD (cd Piano del Commercio) la materia viene integrata organicamente nel PUC, considerando il commercio non solo sotto il profilo economico, ma anche sotto quello urbanistico.

**3. Art.30 Elaborati da allegare agli strumenti urbanistici**

La Bozza regionale prevede: “ Gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa previsti dalla presente legge sono individuati con decreto dirigenziale.

Proposta Ordine degli Architetti: Inquadrare in termini temporali la redazione e pubblicazione del decreto dirigenziale rispetto all’intervenuta modifica della L.R.16/04. Inoltre, alla luce delle intervenute modifiche legislative regionali circa le competenze degli enti locali in materia di Valutazione d’Incidenza, occorre che il medesimo decreto dia indirizzi procedurali in merito od in

alternativa evidenziare che anche per la V.I. va effettuata la procedura stabilita nel Reg. reg. n.5/2011.

**4. Art.40 co1. Supporti tecnici e finanziari**

La Bozza regionale prevede: *“la Direzione generale per il governo del territorio, della Giunta regionale, fornisce supporto tecnico agli enti locali che ne fanno richiesta per l’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi demandati dalla presente legge”.*

Proposta Ordine degli Architetti : specificare che il supporto regionale agli Enti locali è limitato alle forme di consulenza amministrativa e tecnica, previste dalle norme vigenti.

**Art.40 co2**

La Bozza regionale prevede: *” Per l’attribuzione dei suddetti contributi è data priorità ai comuni che ricorrono alla pianificazione in forma associata, come previsto al comma 2 dell’art.7, ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti ed a quelli sprovvisti di strumentazione urbanistica generale”.*

Proposta Ordine degli Architetti: includere nelle priorità per l’attribuzione dei contributi anche alle Unioni Territoriali di più comuni, al fine di non creare disparità di trattamento con quelle su basi puramente convenzionale .

**5. Art.44 co. 6bis Regime transitorio degli strumenti di pianificazione**

La Bozza regionale prevede:*” Per i Comuni che siano sprovvisti di PUC vigenti le varianti allo strumento urbanistico vigente, sono consentite esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.”*

Proposta Ordine degli Architetti: estendere la possibilità di variante anche alla realizzazione alle opere d’interesse pubblico, anche d’iniziativa privata.

**In aggiunta a quanto previsto nella bozza della legge regionale si propone di introdurre quanto si seguito:**

**Un articolo sulle imposizioni fiscali immobiliari conseguenti all’attività di pianificazione, sia in virtù dell’attuale congiuntura economica che delle vigenti norme in materia tributaria. Nel merito potrebbe essere di ausilio riportare in toto il comma 4 dell’art.7 dei Principi in materia di politiche pubbliche territoriali e trasformazione urbana(cd. Bozza Lupi) che recita: *“ Per i Comuni dotati di strumentazione urbanistica generali, nelle more della ridefinizione del contenuto dei piani secondo quanto stabilito dal comma2, l’imposizione fiscale immobiliare si applica al momento dell’approvazione del piano che abbia i caratteri del piano operativo di cui al comma 2, lett. b” .***

**Una norma transitoria per la quale, nelle more dell’approvazione dei Piani Paesaggistici di cui all’art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, il PUC individua -d’accordo con le Soprintendenze- specifiche regole da porre alla base degli interventi sul patrimonio storico, artistico ed ambientale.**

Distinti saluti

IL PRESIDENTE  
(Arch. Maria Gabriella Alfano)

